

COMUNE DI POSTIGLIONE

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI CONNESSI DI IGIENE URBANA



DUVRI

Il RUP
Arch. Vincenzo Capasso

Il Tecnico Ambientale

Dott. ssa Isolina Coiro

INDICE

| | | |
|------------|--|-----------|
| 1. | Premessa | 3 |
| 2. | Scopo | 3 |
| 3. | Anagrafica Committente | 4 |
| 3.1. | <i>Sede legale</i> | 4 |
| 3.2. | <i>Legale rappresentante</i> | 4 |
| 3.3. | <i>Datore di Lavoro (se diverso dal Legale rappresentante)</i> | 4 |
| 3.4. | <i>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</i> | 5 |
| 3.5. | <i>Addetto/i al Servizio Prevenzione e Protezione</i> | 5 |
| 3.6. | <i>Addetto/i Prevenzione Incendi</i> | 5 |
| 3.7. | <i>Addetto/i Primo Soccorso</i> | 5 |
| 3.8. | <i>Addetto/i Misure di Emergenza</i> | 6 |
| 3.9. | <i>Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (o RLST)</i> | 6 |
| 4. | Informazioni inerenti all'esecuzione contratto | 6 |
| 4.1. | <i>Sede di esecuzione</i> | 7 |
| 4.2. | <i>Giorni ed orario di lavoro della sede</i> | 7 |
| 4.3. | <i>Informazioni generali di accesso alle aree</i> | 7 |
| 5. | Anagrafica Appaltatore | 7 |
| 5.1 | <i>Dati Identificativi</i> | 7 |
| 5.2 | <i>Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori</i> | 7 |
| 6. | Descrizione dell'appalto | 9 |
| 6.1 | <i>Principali attrezzature utilizzate</i> | 9 |
| 6.2 | <i>Coordinamento delle Fasi Lavorative</i> | 9 |
| 7. | Valutazione interferenze | 10 |
| 8. | Attività a rischio | 10 |
| 9. | Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo | 10 |
| 10. | Costi della sicurezza | 11 |
| 11. | Validità e revisione del DUVRI | 13 |

1. Premessa

Con il presente Documento vengono fornite all'Impresa, già in sede di Appalto, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza proposte in relazione alla propria attività, nonché sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze, fornendo altresì indicazioni operative e gestionali per il loro superamento.

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del Contratto, potrà proporre, tramite il Responsabile competente o suo delegato, l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente Documento. Le proposte modificative o integrative dell'Impresa appaltatrice saranno esaminate e, se del caso, integrate al Documento senza che questo comporti una variazione d'importo del Contratto, al quale il Documento verrà allegato in versione definitiva.

In ogni caso l'Impresa dovrà fornire un Piano Operativo con le procedure della sicurezza relative alla propria specifica attività e concernenti l'idoneità tecnico professionale, secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

E' opportuno rammentare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente Documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere utilizzati dall'Impresa appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività dell'Impresa appaltatrice (comma 3, art. 26 del D.Lgs. 81/2008);
- pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta"

2. Scopo

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare eventuali costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di

contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

3. Anagrafica Committente

Nelle tabelle che seguono sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nello svolgimento dei servizi oggetto dell'Appalto, ai sensi dell'art. 26 comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per conto dell'Amministrazione Comunale.

Ragione sociale: COMUNE DI POSTIGLIONE

Partita IVA - CF:

3.1. Sede legale

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Email:

Email pec:

3.2. Legale rappresentante

Nome:

Cognome:

Telefono:

Email:

3.3. Datore di Lavoro (se diverso dal Legale rappresentante)

Ufficio Committente

**Responsabile unico del
procedimento**

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____
Email pec: _____

3.4. Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

3.5. Addetto/i al Servizio Prevenzione e Protezione

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

3.6. Addetto/i Prevenzione Incendi

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

3.7. Addetto/i Primo Soccorso

Nome: _____

Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

3.8. Addetto/i Misure di Emergenza

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

3.9. Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (o RLST)

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

Nome: _____
Cognome: _____
Telefono: _____
Cellulare: _____
Email: _____

4. Informazioni inerenti all'esecuzione contratto

Titolo del contratto: _____ SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ED IGIENE URBANA _____
Descrizione del contratto: _____

Periodo di esecuzione: _____

4.1. Sede di esecuzione

Indirizzo: _____

4.2. Giorni ed orario di lavoro della sede

Giorni: Dal lunedì al sabato

Orario: dalle ore hh:mm alle ore hh:mm

4.3. Informazioni generali di accesso alle aree

Viabilità e percorso per raggiungere postazione/area di lavoro assegnata (vie di circolazione carrabili e pedonali): _____

5. Anagrafica Appaltatore

Nella tabella seguente sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nello svolgimento dei servizi oggetto dell'Appalto, ai sensi dell'art. 26 comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per conto dell'Impresa appaltatrice:

5.1 Dati Identificativi

Denominazione e ragione sociale _____

Sede Legale _____

Legale Rappresentante _____

Partita IVA - CF: _____

Tipologia di impresa ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 _____

Telefono _____

Fax _____

Mail pec _____

e-mail _____

5.2 Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

COMUNE DI POSTIGLIONE

6. Descrizione dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto

1) Raccolta, trasporto e conferimento/trattamento presso impianti autorizzati di:

- a) rifiuti biodegradabili di cucine e mense - **CER 20.01.08**;
- b) carta e imballaggi in carta- **CER 15.01.01, 20.01.01**;
- c) multi materiale leggero - **CER 15.01.06**;
- d) imballaggi in vetro e vetro - **CER 15.01.07, 20.01.02**;
- e) frazione secca residua - **CER 20.03.01**;
- f) ingombranti - **CER 20.03.07**;
- g) rifiuti cimiteriali assimilati agli urbani - **CER 20.01.08, 20.03.01, 20.02.01**;
- h) sfalci e potature - **CER 20.02.01**;
- i) oli vegetali esausti ed indumenti usati. **CER 20.01.25, 20.01.10, 20.01.11**;
- l) metalli - **cer 200140, 150104**;
- m) legno – **cer 200138, 150103**;
- n) rifiuti plastici: **200139, 150102**.

La raccolta dovrà avvenire in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale.

2) Raccolta dei RAEE - **CER 20.01.23, 20.01.35, 20 01 36, 20 01 21**;

3) Raccolta di batterie, pile e accumulatori elettrici - **CER 20.01.33 20.01.34**;

4) Raccolta trasporto e conferimento di Rifiuti pericolosi (farmaci, rifiuti T e/o F, siringhe, tubi catodici ecc...)- **CER 20.01.32, 15.01.10**;

5) Gestione Centro di Raccolta comunale.

6) Spazzamento stradale

7) Altri servizi accessori meglio specificati di seguito nell'ambito dell'igiene urbana e tutela ambientale.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

6.1 Principali attrezzature utilizzate

Le principali attrezzature e mezzi utilizzati sono quelli elencati nel capitolato speciale d'appalto.

6.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Amministrazione comunale procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa appaltatrice e/o del lavoratore autonomo attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, nonché a verificare la rispondenza a quanto richiesto dal Capitolato Speciale di Appalto.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare entro la firma del contratto, se diverse da quanto qui indicate, e che saranno poi allegare al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente;
- redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento"/"Sopralluogo congiunto" da

sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

7. Valutazione interferenze

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

- a. accesso alle aree pertinenziali di alcune aree per il ritiro delle vari frazioni di rifiuto.
- b. Accesso all'area comunale di raccolta, sita in località Esca, area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani e loro frazioni per consentirne il raggruppamento prima di avviarli a recupero o smaltimento, dove potrebbero essere presenti altri lavoratori.

8. Attività a rischio

Relativamente al punto **a** si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i cassoni o svolgere altre attività, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti.

Relativamente al punto **b** si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere all'area comunale di raccolta contemporaneamente alla presenza di personale comunale.

Per entrambe le precedenti si potrebbe avere la presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:

- automezzi della Stazione Appaltante e automezzi privati dei dipendenti
- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori

Con i conseguenti rischi:

- Rischio di incidente stradale, investimento, urto contro ostacoli;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;

9. Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo

Per l'interferenza **a** i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) formazione periodica degli operatori;
- c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le utenze non domestiche andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario di maggior afflusso dei clienti dell'utenza commerciale o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture.

Per l'interferenza **b** i rischi individuati consistono nella possibilità di disturbo e urto accidentale tra le persone che operano nell'area comunale di raccolta.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) formazione periodica degli operatori;

c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti.

Altre misure:

- a) Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.
- b) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 – D.Lgs.. 81/08).

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- a) Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.
- b) Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- c) In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.
- d) In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ARPAS

- a) Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.
- b) Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti

10. Costi della sicurezza

Si valutano nella tabella seguente i costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente appalto, escludendo le misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda.

Si precisa che i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture.

| ELEMENTI | PREZZO UNITARIO | QUANTITA' | TOTALE |
|--|-----------------|-----------|----------|
| Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in | € 300,00 | 1 | 300 |
| Segnale di sicurezza e cartelli informativi sulle norme di sicurezza | € 25,00 | 5 | 125 |
| Cassetta Pronto soccorso | € 50,00 | 5 | 250 |
| Corsi di informazione e formazione e addestramento | € 500,00 | 3 | 1.500 |
| Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1 ora per 1 volta all'anno) | € 200,00 | 3 | 600,00 |
| Stesura del Documento di valutazione rischi specifici dell'appalto | € 800,00 | 1 | 800,00 |
| Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi di protezione individuale a qualsiasi titolo forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. | € 150,00 | 7 | 1.050,00 |
| TOTALE IVA ESCLUSA | | | 4.625 |

Pertanto l'importo per l'intero periodo contrattuale, ipotizzato per tre anni, per l'attuazione delle misure atte alla riduzione dai rischi di interferenza, è stimato in Euro 4.625,00 (iva esclusa) non soggetto a ribasso, per un importo annuale di € 1.542,00 iva esclusa.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

11. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'appalto relativo all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed igiene urbana nel territorio comunale di Postiglione (SA), in data/...../..... allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i sottoscritti, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e dell'Impresa appaltatrice, hanno effettuato un sopralluogo, finalizzato alla stesura del documento di Valutazione dei Rischi dovuti ad Interferenza, che ha interessato il territorio comunale compresa l'area comunale di raccolta in cui l'Impresa è destinata ad operare.

Il _____ responsabile dell'Ufficio settore Ambiente ed Ecologia del Comune di Postiglione e RUP del contratto in oggetto, per l'Amministrazione Comunale,

il/i Sig/Sigg.ri _____ per l'Impresa Appaltatrice

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.
- 2) Nel corso del sopralluogo le parti hanno deciso di accettare senza variazioni il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
o in alternativa
di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Attività - Descrizione del Rischio - Azione preventiva e/o di comportamento

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP/ASPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Per l'Impresa Appaltatrice

Per la Stazione Appaltante
il RUP
